

Gli avvenimenti sportivi

CALCIO - SERIE A DOPO LA RISCOSSA DELLE MILANESI TUTTE LE "GRANDI", A PIENO REGIME

All'insegna dell'incertezza il 1958

All'appuntamento con le previsioni della vigilia del campionato sono ancora in ritardo solamente la Lazio e la Sampdoria - "Speranze", da confermare e incidenti da dimenticare



INTER-ROMA 1-0 — Una conferma della cattiva giornata dei difensori giallorossi: in quattro (CORSINI, STUCCHI, GIULIANO e GRIFFITH) contro due avversari (ROVATTI e ANGELILLO) non sono riusciti ad impedire che l'attacco nerazzurro sparasse a rete

Aumenta l'interesse

Superando le passioni di parte, bisogna riconoscere che il fine d'anno calcistico se è stato amaro per i fiorentini, i romani e gli addetti in particolare, però non è apparso completamente privo di sintomi di buon auspicio per gli obiettivi che attendono il calcio italiano nel 1958.

Così per un Cervato ed un Chiappella vittime di gravi infortuni in allenamento, Fonti e la nazionale hanno ricevuto dalla partita dell'Olimpico indicazioni precise sull'ottima forma di Vincenzo ed Invernizzi, i candidati più autorevoli alle due maglie azzurre per Belfest.

E non basta: sempre nel quadro più generale dei futuri progressi del calcio italiano, le cui possibilità sono state ribadite giusto recentemente dalle partite internazionali con l'Urss e con il Portogallo, bisogna sottolineare con particolare compiacimento le buone prove fornite dalle giovani "speranze" anziane in questo campionato da molte squadre.

Se volessimo fermarci solo a questa domenica, potremmo ricordare il centro avanti ferrarese Campanini autore del primo gol contro

la Lazio e il nero azzurri Rovatti, Tagliavini, Beichi e Paoletti (ultimi dei quali più collaudati in precedenza) e a dire i maggiori artefici dei successi che hanno animato il fine d'anno dei tifosi romani.

Ma se appena appena volessimo estendere il nostro giro d'orizzonte, pur senza alcuna ambizione di tracciare un bilancio completo, potremmo ampliare notevolmente la "rosa" delle giovani speranze nella quale un posto di diritto dovrebbe spettare ai napoletani di Guicciardi, Novelli, Gasparini, ai giallorossi Corsini e Griffith, al fiorentino Carradori, al bianco azzurro Carradori, all'interista Matteucci, agli alessandrini Traverso e Marzulli, al vicentino David, al torinese Fogli, al veronese Maccarone, tanto per limitarci a quegli atleti i cui nomi sono ricorsi più frequentemente nelle cronache.

Si intende che non tutti hanno debuttato nell'ultimo campionato, come si intende che non tutti hanno palestrato quella continuità di rendimento che avrebbe meglio suffragato le possibilità dimostrate in alcune occasioni. Ma appunto per questo abbiamo parlato di "speranze".



INTER-ROMA 1-0 — PANETTI che è stato tra i migliori giallorossi si tuffa coraggiosamente tra le gambe di STUCCHI e ROVATTI per risolvere una pericolosa situazione

renna, della Roma, del "miracolo Padova" e arricchito nelle ultime domeniche del bolognese e delle milanesi (ore è chiaro che nel caso delle ultime si tratta di un accostamento più ideale che reale, data la ancora precaria situazione di classifica del Milan).

Insomma per quanto riguarda le posizioni di testa si può concludere che la lotta nel prossimo anno si svilupperà più accesa e più equilibrata. Dove invece le cose sembrano essersi stabilizzate è in campo. Cronaca ed Adlonia sembrano incapaci a liberarsi dalle sabbie mobili della bassa classifica nelle quali è finita anche la sfortunatissima Fiorentina e Roma rimangono sempre in corsa nella lotta per le prime poltrone essendo chiaro che le ultime sconfitte sono il frutto di una giornata nera dei due complessi piuttosto che il segno di una crisi ancora da districare. In compenso sono riarse le squadre milanesi che molti consideravano le favorite in cui più presto si prevedeva la situazione dei biancoazzurri e dei bianco azzurri.

Potremmo concludere allora con un augurio alla Sampdoria ed alla Lazio, affinché il 1958 sia più propizio per le due squadre di quanto non lo sia stato il 1957, ma non possiamo passare sotto silenzio gli incidenti accaduti domenica a Milano. Roma e Inter, come non possiamo dimenticare le polemiche in corso per la prossima elezione del presidente del consiglio della Lega.

E pur non volendo scendere in particolari, e senza entrare nel merito delle responsabilità, sempre rimanendo nel tema degli auguri di fine d'anno, vogliamo allora auspicare che il 1958 non

debba darci altri spettacoli del tipo di quelli occorsi durante Milan-Fiorentina, Roma-Inter e Napoli-Udinese e che i consiglieri del consiglio sappiano scegliere nel segreto dell'urna le persone più indicate a curare i loro interessi nel quadro del benessere del calcio italiano.

ROBERTO FROSI

Comunicare stasera le decisioni della Lega

MILANO, 30. — La Commissione di gestione della Lega professionale di calcio si è riunita oggi per deliberare sulla questione del consiglio di amministrazione della Lega. Il comunicato ufficiale sarà reso noto nella tarda serata di domani.

PER GLI INSULTI RIVOLTI DALL'ARBITRO A BUSINI E NORDAHL

Il C.D. della Roma ha chiesto alla Lega l'autorizzazione per querelare Lo Bello

Forse da domani i biancoazzurri di nuovo in ritiro ad Ostia

Fine d'anno amaro per le romane e non solo per le sconfitte subite rispettivamente ad opera dell'Inter e della Spal. Infatti per quanto riguarda i giallorossi in particolare, l'amarezza della sconfitta e della prova negativa offerta dalla squadra è stata accresciuta dalla grave irregolarità da cui era infirmata la rete dell'Inter.

Come se non bastasse poi al danno si è aggiunta la lacerazione degli insulti gratuiti rivolti a Busini e Nordahl dall'arbitro siciliano Lo Bello. Appunto le offese del direttore di gara sono state al centro di una riunione straordinaria tenuta ieri sera dal Comitato Direttivo della Roma. Il quale ha concluso i suoi lavori inviando alla Lega una precisa richiesta di autorizzazione a procedere legalmente nei confronti di Lo Bello.



MILAN-FIORENTINA 2-1 — Buffon blocca il rigore calciato da Magnini

ATLETICA LEGGERA

VLADIMIR KUTS E' IL FAVORITO ALLA "CORRIDA", DI S. SILVESTRO



Il sovietico VLADIMIR KUTS, primatista mondiale del 5.000 metri, è il grande favorito della "corrida" di San Silvestro che si correrà a San Paolo con la partecipazione di atleti di sedici nazioni

SAN PAULO, 30. — Atleti di 16 Nazioni prenderanno il via domani per la XXII edizione della "Corrida di San Silvestro", la classica che si può affermare correttamente che è la stagione atletica. Appartiti gli ultimi ribocchi organizzativi; esaurite le chiacchierate equitanti che hanno rapidamente selezionato gli atleti brasiliani i quali, prevalentemente alla "Corrida", una rappresentativa agguerrita tale da poter contrabbattere il quadrilatero campo straniero, tutto è pronto per dare il via. Qualunque sia la gara scelta, anche dalle televisioni delle tre stazioni della TV brasiliana, cinque migliaia di spettatori potranno seguire le vicende, attendendo la partenza delle loro squadre.

Non mancherà comunque l'apporto vero della lotta la quale, in un'occasione di tale importanza, non può essere che un combattimento di alto livello. Tra gli atleti concorrenti, ancora una volta, si segnalano due nomi: Vladimir Kuts, primatista mondiale del 5.000 metri, e Zdzislaw Jaskolski, primatista mondiale del 1.500 metri. Il record di Zdzislaw Kuts, che si è stabilito nel 1953 che è di 2'30"40 sulla distanza di 1.500 metri, è un record che non sarà facile eguagliare.

I favori del pronostico vanno naturalmente a Vladimir Kuts che, come tutti sanno, è un atleta di alto livello. E' vero, il tempo di Zdzislaw Kuts, che si è stabilito nel 1953 che è di 2'30"40 sulla distanza di 1.500 metri, è un record che non sarà facile eguagliare.

Il premio Toscana oggi a Villa Glori

Il Premio Toscana, dotato di 500 mila lire, è al centro della riunione odierna a Villa Glori. Tra gli otto cavalli rimasti ai nastri di partenza, si segnalano i nomi di: "Ciccone", "Ciccone", "Ciccone", "Ciccone", "Ciccone", "Ciccone", "Ciccone", "Ciccone".

SU

IL CAMPIONE

I 10 migliori atleti dell'anno 1957. Quattro dell'ora. Aquilino Baldini, Coppi, Riviere.

Lezzendo

IL CAMPIONE

Chi vincerà il campionato del mondo di calcio 1958? LE PREVISIONI DEL 1958

SU

IL CAMPIONE

Le classifiche di pugilato di Giuseppe Signori

IL CAMPIONE

Il settimanale sportivo d'attualità che si legge tutta la settimana

VIVO CORDOGLIO PER LA TRAGICA MORTE DEL CAMPIONE

A giorni la salma dell'indimenticabile Selva verrà trasportata a Milano dal figlio Luciano

MILANO, 30. — Telegrammi da ogni parte d'Italia giungono ai familiari, all'azienda della quale era titolare, alla Federazione italiana motonautica ed esprimono il profondo cordoglio che ha suscitato la notizia dell'improvvisa morte di Elio Selva. Il Presidente del CONI, avvocato Giulio Onesti, ha così telegrafato: «La tragica scomparsa del grande campione Elio Selva mette nel lutto tutta la famiglia degli sportivi italiani. Siamo afflitti della perdita di un così valoroso atleta che tante volte ha portato a trionfo il nome d'Italia. Voglia essendere alla famiglia Selva tanto cordoglio dello sport nazionale. Verso le 15 è stato possibile

PROPIZIO PER MOLTE SQUADRE IL RIPOSO INVERNALE

Nel rugby si pensa al "ritorno,"

Intanto si può fare qualche considerazione ed azzardare qualche pronostico. Nel giro di una settimana, si saprà se la squadra che ha vinto il campionato di rugby, la "grandi", approfittando di questo periodo di inattività, riuscirà a conquistare il campionato di calcio. La squadra che ha vinto il campionato di calcio, la "grandi", approfittando di questo periodo di inattività, riuscirà a conquistare il campionato di rugby.